

ATTENZIONE

La divulgazione di questo manuale non è consentita.

Libretto di manutenzione e uso

Il presente manuale deve essere sempre a disposizione dell'utente o dell'operatore che ha l'obbligo di prenderne preventivamente visione





L'AZIENDA

«38 anni di storia aziendale hanno fatto di Bieffe una realtà di riferimento nel settore dell'allestimento isothermico per veicoli commerciali e industriali

Coniughiamo la passione per la finitura manuale tipica della produzione artigianale con l'affidabilità e l'impiego di tecnologie avanzate che caratterizzano le moderne produzioni industriali

Garantiamo ad ogni veicolo prodotto leggerezza, robustezza e estrema personalizzazione degli allestimenti»

RIFERIMENTI

**Via Atene n. 9 43010
Bianconese di Fontevivo
Interporto Parma
Tel: 0521.774462
Mail: info@bieffe.net
www.bieffeitaly.net**

1 IDENTIFICAZIONE

A. IDENTIFICAZIONE DELLA CELLA



La targhetta di identificazione del costruttore è applicata sulla parte anteriore o su quella laterale ant. destra della cella.

Dati di identificazione riportati sulla targhetta:

a : Tipo/Modello del rapporto di collaudo di isotermità

b: Numero del verbale

c: Numero di matricola della cella

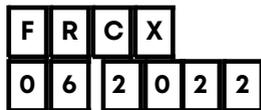
d: Data di fabbricazione della cella

Nota: alcuni veicoli possono avere un'etichetta APT supplementare, posta accanto alla targhetta di identificazione d'origine, nel caso questa sia richiesta dal paese d'immatricolazione.

B. AFFISSIONE DELL' IDONEITÀ TECNICA.

Gli adesivi in lettere relativi al certificato di idoneità tecnica sono applicati sulle estremità superiori anteriori delle pareti laterali destra e sinistra.

Essi indicano la classe del certificato di idoneità e la sua data di validità, sono resi obbligatori dalla legislazione internazionale in vigore e non devono essere mai rimossi.



- Per il significato di queste lettere, fare riferimento alla tabella laterale.

- fi Data di validità : indica la validità del certificato di idoneità tecnica.

Indice	Gruppo frigorifero	Tipo Isolamento	Temperatura	Tipologia prodotti trasportati	Classe	Gruppo frigorifero non autonomo
IN	Senza	Normale			/	
IR	Senza	Rinforzato			/	
FRA	Con	Rinforzato	da 0 a +12 °C	Fresco	A	
FRC	Con	Rinforzato	da -20 a 12 °C	Fresco+Surgelati congelati	C	
FRAX	Con	Rinforzato	da 0 a +12 °C	Fresco	A	X
FRCX	Con	Rinforzato	da -20 a 12 °C	Fresco+Surgelati congelati	C	X
RRC	Refrigerante	Rinforzato	-20 °C	Surgelati congelati	C	

2 DESCRIZIONE E USO

A. LA CELLA ISOTERMICA

1. Istruzioni generali per l'uso

Le seguenti istruzioni generali per l'uso riguardano qualsiasi veicolo frigorifero e devono essere assolutamente rispettate:

- Al primo utilizzo: lavare l'interno della cella con prodotti di pulizia idonei e non aggressivi.
- Lasciare sempre una porta aperta quando non si usa il veicolo.
- Rispettare le temperature interne in funzione della classe di appartenenza (A/C)
- Al momento del carico la merce deve già trovarsi in temperatura.
- Un allestimento isotermico/frigorifero è destinato esclusivamente al mantenimento della temperatura di conservazione del prodotto nella sua fase di trasporto. In nessun caso deve essere usato per effettuare variazioni di temperatura del prodotto stesso.
- Limitare al massimo la frequenza e la durata delle aperture delle porte posteriori e/o laterali in modo da mantenere i prodotti alla temperatura di conservazione.
- Mantenere le pareti interne perfettamente pulite.
- Verificare la buona tenuta delle guarnizioni delle porte posteriori / laterali ed il buono stato del rivestimento del pavimento.
- Riparare subito eventuali rotture superficiali dei rivestimenti interni ed esterni delle pareti laterali, tetto pavimento.
- Usare il veicolo con le autorizzazioni in corso di validità (fare quanto necessario in modo da provvedere con sufficiente anticipo al loro rinnovo).

La tecnologia costruttiva della cella e' di proprietà di BIEFFE SRL , e quest'ultima non autorizza in nessun caso il fissaggio di elementi diversi da quelli originali. Non e' consentito : forare, avvitare, rivettare, incollare qualsiasi elemento senza la preventiva approvazione da parte di BIEFFE SRL.

2. Il gruppo frigorifero

Per l'uso del gruppo frigorifero fare riferimento al relativo manuale d'uso del costruttore.

3. Operazioni di carico

Controllare che il carico sia ripartito uniformemente e che non superi il carico utile massimo ammesso.

Prendere le necessarie precauzioni per non danneggiare la superficie del pavimento con piedi d'appoggio o con rotelle (pressione specifica consentita max. 15 kg/cm²).

La disposizione del carico deve permettere una buona circolazione d'aria.

4. Ancoraggio

Ogni elemento trasportato deve essere correttamente ancorato in modo che non possa spostarsi.

5. Aperture posteriori

5.1. Porte posteriori (a 2 ante)

a. apertura



**PREMERE E POI
TIRARE LA MANIGLIA**

b. chiusura



**Alette per
fissaggio porte**



**scanso su parete
laterale per
fissaggio porte**

5.2. Porte a battente (1 o 2 ante)

a) Apertura

- Procedere come per le porte posteriori a 2 ante.

b) Chiusura

- Tirare la porta
- Chiudere la porta tenendo la maniglia in posizione perpendicolare.
- Abbassare e bloccare la maniglia facendo attenzione che le forcelle aggancino contemporaneamente il riscontro superiore ed inferiore posizionati sulla cella.

c) Fermo portello

- Durante l'apertura, la parte maschio va ad inserirsi nella parte in gomma, o nell'apposito scasso, il che evita chiusure improvvise.
- Per chiudere la porta, tirare per sganciare la parte maschio dal fermo in gomma.

6. Aperture laterali



Assicurarsi prima della marcia che le aperture laterali siano chiuse e bloccate.

6.1. Aperture laterali a battente

Per l'apertura e la chiusura delle porte laterali a battente procedere come modo che per quelle posteriori a battente.

6.2. Aperture laterali



**PREMERE E POI
TIRARE LA MANIGLIA**

Aperura uguale alle porte posteriori, a singola maniglia.

Premere poi tirare.

B. ACCESSORI INTERNI

1. Cella

1.1. Paratia scorrevole basculante

In posizione di parcheggio (paratia sollevata al tetto) assicurarsi che sia frenata ed in corrispondenza dei fine corsa posti nella parte anteriore del veicolo.
In posizione di lavoro (paratia verticale) assicurarsi che sia bloccata al pavimento e che si trovi non oltre i limiti di posizione massima anteriore e posteriore segnalati da due tacche rosse adesive applicate sulla superficie interna della parete laterale destra.

Il rispetto dei limiti di posizione della paratia permette una corretta circolazione dell'aria intorno al carico e di sfruttare al meglio la potenza del gruppo frigorifero limitando la formazione di ghiaccio sull'evaporatore.

1.2. Immobilizzazione del carico

LA PARATIA DIVISORIA INTERNA NON DEVE MAI ESSERE USATA COME SISTEMA FERMA CARICO

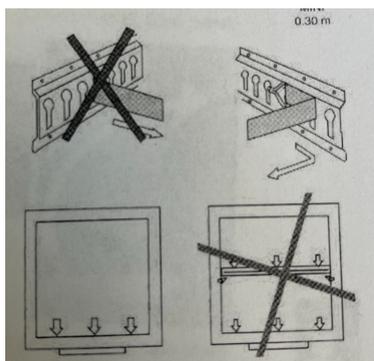
a) Semi-griglia

Il carico massimo orizzontale che può essere applicato ad una semi-griglia è di 250 kg.

b) Cremagliere ferma carico

carico massimo ammesso parallelamente alle cremagliere ferma carico non deve essere superiore a 250 kg.

Le cremagliere ferma carico non devono essere usate come sostegno di ripiani intermedi eccetto il caso in cui la cella sia provvista sin dall'origine di pareti laterali portanti dichiarate con specifica documentazione dal costruttore.



1.4. Ripiani

Il carico massimo ammesso per metro lineare di ripiano è di 60 kg/m.

a) Regolabile in altezza

Tutti i ripiani sono regolabili in altezza.
Per la regolazione, procedere come indicato di seguito:

- Svitare i 2 bulloni di ogni guida.
- Regolare l' altezza.
- Serrare i bulloni.

b) Regolabili in altezza e basculanti

- Abbassare il ripiano tirandolo al centro, ruotare i fermi in senso orario.
- Per riportarlo in posizione di riposo ruotare i fermi, spingerlo al centro avendo cura che i fermi si inseriscano negli alloggiamenti in gomma fissati sulle pareti laterali. (vedi figura).

2. Telaio

2.1. Sponde montacarichi

L'uso, la manutenzione ed i controlli regolamentari obbligatori, di allestimenti forniti di sponde montacarichi, devono seguire le istruzioni riportate sul manuale di uso e manutenzione fornito da ciascun costruttore dell'attrezzatura in questione.

2.2. Cassetto porta attrezzi

Il carico massimo ammesso nel cassetto porta attrezzi non deve superare 80 kg. e deve essere correttamente ancorato. Assicurarsi prima della marcia che il portello del cassetto porta attrezzi sia chiuso e bloccato.

2.3. Accesso anteriore e laterale



Scaletta di risalita

Le scalette e/o gli appoggi permettono l'accesso di una sola persona e non devono essere adoperati per riporre il carico.

Assicurarsi di ripiegare e bloccare correttamente la scaletta e/o l'appoggio dopo ogni uso. Il mancato rispetto di questa regola può provocare situazioni di grave pericolo durante la marcia del veicolo.



Prima della marcia e' obbligatorio controllare che tutte le porte, portelli, scalette ecc. siano correttamente chiuse e bloccate.



2.4 Procedura di avvicinamento alla banchina

- Aprire e bloccare le porte con i relativi dispositivi.
- Far arretrare il veicolo molto lentamente (massimo 2km/ora) ed avvicinarsi alla banchina senza toccarla.

Eventuali lievi urti possono essere sopportati solo in corrispondenza dei tamponi in gomma posteriori.

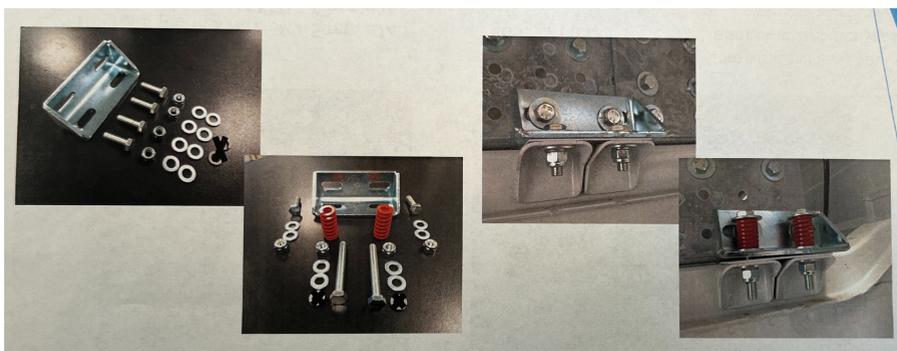
A. IL TELAIO

Per la manutenzione della sponda montacarichi fare riferimento al manuale del fabbricante.

Controllare ogni 5000 chilometri:

- Che le molle elastiche anteriori del controltelaio non presentino rotture o segni di fatica.

INFORMATIVA ADESIVA SU FURGONE ISOTERMICO



B. IL GRUPPO

Per la manutenzione del gruppo frigorifero fare riferimento al manuale del rispettivo costruttore.

C. LA CELLA

A cura dell'utilizzatore.

Controllare tutte le settimane:

- Il buon funzionamento del/i leverismo/i delle porte posteriori e laterali.
- Il buon funzionamento dei fermi porta anteriori e laterali.
- Lo stato delle guarnizioni delle porte.
- L'assenza di gioco nelle chiusure.
- Pulire qualsiasi traccia di sporco sulle guarnizioni in gomma delle porte.
- Lo stato delle superfici interne ed esterne delle pareti.
- Lo stato del rivestimento del pavimento.
- Lo stato dei supporti di fissaggio.
- Lo stato di usura degli scorrimenti e dei freni della paratia.

Dopo 5000 km e dopo 20000 km, e poi ogni anno:

Controllare gli elementi di fissaggio tra il telaio e la cella assicurandosi che i supporti non presentino giochi e che non ci sia presenza di ruggine.

Pulizia dei pannelli interni ed esterni

Questa operazione può essere effettuata con acqua tiepida e con normali detergenti non aggressivi.

E' consentito l'uso di spazzole non metalliche.

Non usare mai solventi (alcool, acetone, ecc.) sulle decorazioni verniciate o adesive.

In caso di utilizzo di getto ad alta pressione, la distanza tra l'ugello e la superficie da lavare deve essere superiore a 500 mm.

La temperatura dell'acqua durante le operazioni di pulizia non deve essere superiore a 60°C.

Non e' consentito l'uso del vapore.



**FURGONI
ISOTHERMICI**

CITY



CITY MEDIUM



MEDIUM



TRUCK



**FURGONI
COIBENTATI**

TRASPORTO
ALIMENTARE

TRASPORTO
FARMACEUTICO



**PANNELLI
IN VETRORESINA**

RISTRUTTURAZIONI

AMPLIAMENTI

SANIFICAZIONI

PANNELLI IN
VETRORESINA
CON GIUNTO



BIEFFEITALY.NET



